

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

SORA SOCIALE E DISAGIO ADULTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ADULTI E TEZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita degli anziani intervenendo sul loro stato psico-fisico, facilitando l'accesso e la mobilità ai servizi, creando nuovi servizi, promuovendo la prevenzione sanitaria e contrastando l'emarginazione socio-culturale.

➤ Con "qualità della vita" si fa riferimento a tutto ciò che riguarda il benessere fisico, mentale e relazionale di un paziente.

CARATTERISTICHE CHE IN UN PAZIENTE GARANTISCONO LA QUALITA' DELLA VITA

- autonomia
- possibilità di portare avanti le attività consuete e di condurre una normale vita di relazione
- assenza di dolore
- assenza di affaticamento e/o di sintomi legati alla malattia
- possibilità di assumere terapie semplici e poco tossiche

➤ Nei pazienti anziani in cui la guarigione è l'obiettivo primario, la qualità della vita passa in secondo piano per tutto il tempo delle cure mediche.

➤ La qualità di vita diventa invece l'obiettivo primario della terapia in tutti quei pazienti anziani affetti da malattie ematologiche non suscettibili di guarigione, che possiamo dividere in 2 categorie.

I problemi rilevati dalla lettura del contesto sono:

- Difficoltà di accesso ai servizi rivolti agli anziani, per difficoltà connesse all'individuazione del servizio necessario;
- Difficoltà di accesso ai medesimi servizi per difficoltà di accesso al servizio stesso specie sul trasporto e mobilità;
- Assenza di strumenti atti a mettere in connessione domanda e offerta di servizi;
- Assenza di uno sportello di cittadinanza;
- Carenti informazioni sulla condizione degli anziani sui contesti specifici; Con i seguenti effetti specifici sul contesto:
- Incapacità di far fronte ai bisogni di base;
- Aumento dei disagi psico-fisici;
- Necessità di allontanamento dal territorio comunale, per trasferirsi nel luogo di residenza della famiglia o in case di riposo;
- Progressivo peggioramento dello stato di salute psico-fisico dell'anziano, con conseguente aumento del aggravio economico e sociale delle famiglie e degli enti pubblici e sanitari;
- Vaga percezione delle problematiche vissute dagli anziani;

In risposta alla criticità del territorio si perseguiranno i seguenti obiettivi specifici in coerenza con agenda 2030 e con l'ambito c:

OBI1- Garantire l'accessibilità ai servizi e monitorare le condizioni degli anziani

- ✓ Fornire un sostegno integrativo dell'assistenza domiciliare prevista, non sufficiente a coprire la domanda di servizi;
- ✓ Offrire interventi diversificati gratuiti, che afferiscano al SASPA - servizio assistenza e sostegno alla persona anziana - e che possano essere richiesti nelle singole realtà territoriali attraverso lo sportello di cittadinanza, dove avverrà la presa in carico dell'utente attraverso la compilazione di un modulo;

- ✓ Orientare l'anziano nella selezione del servizio di cui necessita e facilitarne l'accesso;
- ✓ Monitorare la condizione degli anziani dal punto di vista sociale, psicologico e sanitario per implementare futuri interventi coerenti con le loro problematiche;
- ✓ Diminuire l'isolamento sociale, grazie alle migliorate condizioni psico-fisiche
- ✓ Sensibilizzare la popolazione sulle tematiche connesse alla tutela della salute psicofisica degli anziani;
- ✓ Reperire fondi aggiuntivi mediante canali di finanziamento nazionali ed europei; ✓ Specifici interventi di assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale per anziani non autosufficienti, allo scopo di evitare il ricovero in strutture residenziali; ✓ Servizi di sollievo alla famiglia, per affiancare i familiari che accudiscono la persona non autosufficiente ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l'orario di lavoro ed anche nei periodi di temporanea impossibilità di accudire la persona non autosufficiente; ✓ Dimissioni ospedaliere protette per soggetti temporaneamente non autosufficienti e non in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure, mediante l'organizzazione di interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, programmati in base ad una valutazione complessiva dei bisogni di tali soggetti; ✓ Assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per i soggetti non autosufficienti con patologie cronicodegenerative; ✓ Interventi di sostegno alla persona disabile non autosufficiente ed alla famiglia, attraverso forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale anche della durata di 24 ore e anche nelle giornate festive e prefestive; ✓ Programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta, mediante piani personalizzati, previa verifica del titolo professionale dell'operatore prescelto in relazione alle prestazioni da erogare; ✓ Interventi economici straordinari per concorrere ai costi di deistituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, dei disabili non autosufficienti e di qualsiasi altro soggetto non autosufficiente.

Il risultato atteso (OUTCOME) è aumentata accessibilità ai servizi rivolti alla terza età conoscenza approfondita dell'evolversi della condizione degli anziani sul territorio.

I problemi rilevati dalla lettura del contesto sono:

- Servizio di trasporto pubblico inadeguato;
- Crescente numero di anziani soli (famiglia non più sul territorio e/o morte del coniuge);
- Impossibilità per gli anziani soli di accedere a servizi socio-sanitari che prevedono spostamenti dal centro del comune di appartenenza;
- Costi proibitivi dei servizi a pagamento, rispetto al reddito medio degli anziani; Con i seguenti effetti specifici sul contesto:
 - Disagi crescenti degli anziani nell'accesso ai servizi e alle risorse di base per una vita dignitosa
 - Rinuncia all'accesso a servizi di base;
 - Progressiva diminuzione del grado di autosufficienza, con conseguente aumento dei costi assistenziali;
 - Senso di inutilità e paura;

Elezione dell'ambiente casalingo a luogo esclusivo/quasi esclusivo della vita;

- Crescenti rischi per la salute;

OB2-Garantire la mobilità degli anziani per l'accesso ai servizi socio-sanitari anche fuori dal territorio comunale

- ✓ Garantire il servizio di trasporto gratuito presso gli ambulatori in maniera quanto più capillare possibile, in particolar modo per anziani soli e con difficoltà motorie;
- ✓ Accompagnare l'anziano nell'accesso al servizio;
- ✓ Potenziamento del servizio trasporto sociale per facilitare l'accesso ai servizi socio – sanitari, mediante ritiro gratuito dei referti, dopo consegna di una delega rilasciata dall'utente;

Il risultato atteso (OUTCOME) è aumentata mobilità per l'accesso ai servizi socio-sanitari e ritiro dei referti per conto degli anziani.

I problemi rilevati dalla lettura del contesto sono:

- Crescente numero di anziani con gravi difficoltà economiche;
- Reti amicali deboli;
- Carenza di attività volte all'inclusione sociale degli anziani;
- Carenza di attività finalizzate al rafforzamento dei ponti intergenerazionali;
- Carenza di corsi e seminari volti a promuovere la conoscenza dei diritti degli anziani;
- Carenza di corsi e seminari volti a promuovere prevenzione e profilassi delle malattie dell'invecchiamento

Con i seguenti effetti specifici sul contesto:

- Rinuncia all'acquisto di prodotti alimentari di base;
- Peggioramento dello stato di salute;
- Peggioramento dello stato psicologico;
- Elezione dell'ambiente casalingo a luogo esclusivo/quasi esclusivo della vita;
- Scarsa conoscenza delle problematiche della terza età;
- Incapacità di prevenire in maniera adeguata i disturbi della terza età e/o di convivere con essi;

OB3 Potenziare i servizi di lotta alla povertà, all'inclusione sociale e all'invecchiamento attivo

- ✓ Dare sostegno ai soggetti più a rischio, al fine di garantir loro il soddisfacimento dei bisogni di base;
- ✓ Creare/rafforzare i rapporti con gli altri soggetti del territorio, che possono avere un ruolo strategico nel permettere l'approvvigionamento costante;
- ✓ Favorire la socializzazione tra anziani per arginare il problema della solitudine e dell'isolamento

- ✓ Favorire la socializzazione tra anziani e giovani per rafforzare i ponti intergenerazionali e arginare il problema della solitudine e dell'isolamento.
- ✓ Ridurre fenomeni quali frazionamento sociale, alcolismo, disadattamento, emarginazione derivanti dal senso di isolamento e inutilità.
- ✓ Sviluppare e mantenere le potenzialità ludiche, espressive e culturali degli anziani.

Il risultato atteso (OUTCOME) è la diminuita povertà ed esclusione sociale tra gli anziani, favorendo la socializzazione e l'accesso a beni di prima necessità.

I problemi rilevati dalla lettura del contesto sono:

- Domanda di assistenza domiciliare molto superiore all'offerta;
- Insostenibilità dei costi per il ricorso ad operatori privati per molti anziani e famiglie;
- Difficoltà nell'individuare operatori e badanti realmente competenti e rischio di affidarsi a persone inadatte al ruolo;
- Necessità di supporto a favore dell'anziano presso il proprio domicilio;
- Necessità di supporto nel disbrigo delle pratiche quotidiane, anche fuori dal domicilio;

- Tendenza a prendersi progressivamente meno cura di se stessi e dei propri spazi vitali;
- Elezione dell'ambiente casalingo a luogo esclusivo/quasi esclusivo della vita;
- Isolamento ed esclusione sociale;

Costi ingenti che gravano sugli anziani e sulle loro famiglie per l'accesso a servizi a pagamento; • Perdita della propria identità, senso di inutilità e paura;

OB4 Fornire assistenza domiciliare agli anziani in difficoltà

Rendere l'assistenza domiciliare un servizio a disposizione di una fetta crescente della popolazione Over 65;

- ✓ Fornire aiuto nel far fronte alle incombenze quotidiane fuori dall'ambiente domestico;
- ✓ Utilizzare l'assistenza come canale di coinvolgimento sociale degli anziani, invogliandoli a partecipare alle attività previste;

Il risultato atteso (OUTCOME) è il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani in difficoltà.

Nel definire gli indicatori quantitativi e qualitativi, necessari per definire i risultati attesi e stimare quelli raggiunti, distinguiamo:

- Indicatori di realizzazione o OUTPUT – indicatori di realizzazione delle attività di progetto
- Indicatori di impatto o OUTCOME – effetti diretti e indiretti del progetto nel lungo periodo
- Indicatori di risultato – benefici nel breve periodo per i soggetti target

TALI 4 OBIETTIVI SONO IN COERENZA CON IL NOSTRO PROGRAMMA ECON AGENDA 2030 E CON L'AMBITO

OB1- Garantire l'accessibilità ai servizi e monitorare le condizioni degli anziani e dei disabili

OB2- Garantire la mobilità degli anziani per l'accesso ai servizi socio-sanitari anche fuori dal territorio comunale

OB3- Potenziare i servizi di lotta alla povertà, all'inclusione sociale e all'invecchiamento attivo (grazie al partner Salvamamme - ci sarà l'opportunità di un coinvolgimento delle amministrazioni per la redistribuzione di vestiario, giocattoli, ecc...)

OB4- Fornire servizi e assistenza domiciliare agli anziani in difficoltà.

- Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

per rispondere alle sfide di educazione ambientale e sensibilizzazione per una corretta valutazione soggettiva della qualità dell'ambiente naturale del territorio e fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

Il progetto si inserisce in un programma di azioni più complesso, che orienta gli interventi quotidiani dei propri professionisti verso valori fondanti quali la "Centralità della Persona" e "Diritti di Cittadinanza"

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto.

Le mansioni dei volontari saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione eventi, di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto.

Come già sottolineato in precedenza il Comune ha deciso che tutti gli operatori volontari delle sedi individuate saranno interessati per queste 4 attività in comune. Ovviamente le singole azioni di ciascuna attività andranno ricalibrate e adeguate sulla base degli operatori volontari selezionati, in base alle loro competenze e capacità di base, motivazioni ed altro.

ATTIVITA' 1 - Miglioramento dell'accessibilità ai servizi e studio delle condizioni degli anziani

- ✓ ATTIVITA' 2 – Trasporto sociale

- ✓ ATTIVITÀ' 3 - Potenziamento servizi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- ✓ ATTIVITÀ' 4 - Servizio di assistenza domiciliare

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N	Sede di Attuazione	Comune	Indirizzo	Codice sede	N Volontari
	Servizi Terza Età	Sora	Corso Volsci	177755	4
1	Servizi Sociali	Sora	Corso Volsci	177477	4
2	Servizi Terza Età	Sora	Corso Volsci	177757	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio settimanali: 5

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie)..

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente Giorni di servizio settimanali ed orario: 25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, tramite apposita Commissione di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione della domanda di partecipazione da ciascun candidato. La selezione dei candidati prevede una valutazione che si compone di due fasi:

- Valutazione dei titoli sulla base della scheda di valutazione predisposta dall'Ente.
- Colloquio orale durante il quale al candidato verranno formulate domande di cultura generale volte ad una conoscenza, ad un'analisi delle motivazioni della scelta del Servizio Civile Universale e del progetto specifico e alla storia del servizio civile.

Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Valutazione dei titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze - punteggio massimo di 20;
- Precedenti esperienze – punteggio massimo di 30;
- Valutazione del colloquio – punteggio massimo di 60.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

La commissione valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tutt'ora in corso, laddove non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalla Commissione di selezione appositamente individuata dall'Ente, anche in modalità online. Inoltre, la presenza del candidato al colloquio online deve essere verificata attraverso l'esibizione di un valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se il candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio online verrà adottata ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi, ai luoghi e alla eventuale modalità online della selezione verrà effettuata, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei colloqui, attraverso la pubblicazione del calendario contenente le relative informazioni sull'home page del sito dell'Ente nella sezione dedicata al "Servizio Civile Universale". Tale pubblicazione avrà valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, sarà escluso dalla selezione.



COMUNE DI SORA
 Provincia di Frosinone
 Ufficio Servizio Civile Nazionale

SCHEDA PUNTEGGI da attribuire ai titoli presentati, redatta in ossequio al Decreto n. 173/2009

Candidato/a: _____, nato/a il _____, a _____;

Titolo di studio max 8 punti (valutare solo il titolo di studio finale conseguito).

		Punti previsti	Punti attribuiti
a)	Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto.	8 punti	
b)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto.	7 punti	
c)	Diploma di Laurea o Laurea di 1° livello non attinente al progetto.	6 punti	
d)	Diploma di Laurea o Laurea di 1° livello attinente al progetto.	7 punti	
e)	Diploma di Scuola secondaria di 2° grado non attinente al progetto.	5 punti	
f)	Diploma di Scuola secondaria di 2° grado attinente al progetto.	6 punti	
g)	Diploma di Scuola secondaria di 1° grado (ex Licenza media).	4 punti	
		Totale parziale	

Titolo professionali max 4 punti (per due titoli in possesso di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente, non è possibile cumulare il punteggio - in questo caso viene considerato il punteggio più elevato).

		Punti previsti	Punti attribuiti
a)	Titolo professionale attinente al progetto	4 punti	
b)	Titolo professionale attinente al progetto	3 punti	
c)	Titolo professionale non attinente al progetto - legato ad un corso di 100 o più	2 punti	

	ore.			
d)	Titolo professionale non attinente al progetto	1 punto		
Totale parziale				

Precedenti esperienze (max 30 punti)			
		Punti previsti	Punti attribuiti
a)	Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore. (Periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino a raggiungimento del periodo massimo valutabile	Fino a 12 punti	
b)	Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0.75=9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo.	Fino a 9 punti	
c)	Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50=6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile,	Fino a 6 punti	
d)	Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che	Fino a 3	

	realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (periodo massimo valutabile pari a 12 mese X il coefficiente pari a 0,25=3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.	punti		

Esperienze aggiuntive a quelle non valutate - punteggio max 4 punti.			
		Punti previsti	Punti attribuiti
a)	Esperienza di volontariato attinente al progetto (<i>coeff. 0.17 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg. - max 12 mesi, con arrotondamento max 2 punti</i>). (Si valutano altre esperienze differenti a quelle già valutate in precedenza, riferibili alle attività svolte a titolo gratuito presso Enti/Organizzazioni/ Imprese no-profit e comunque certificato da un ente terzo)	Fino a 2 punti	
b)	Esperienza di volontariato non attinente al progetto (<i>coeff. 0.13 per ciascun mese o frazione superiore a 15 gg. - max 12 mesi, con arrotondamento max 1.5 punti</i>). (Si valutano altre esperienze differenti a quelle già valutate in precedenza, riferibili alle attività svolte a titolo gratuito presso Enti/Organizzazioni/ Imprese no-profit e comunque certificato da un ente terzo)	Fino a 1,5 punti	
c)	Esperienza diverse dal volontariato (<i>coeff. 0.10 per ogni esperienza maturata - max 5 esperienze</i>). (esperienze maturate in qualsiasi settore/o in ambienti lavorativi debitamente documentate con indicazione del periodo e delle mansioni svolte.)	Fino a 0,50 punti	
		Totale parziale	

Altre conoscenze - punteggio max 4 punti.			
		Punti previsti	Punti attribuiti
Lingua straniera (max 1,5 punti)			
	Descrizione lingua:		
	Valutazione		
	Base	0,20	
	Buono	0,40	
a)	Ottimo	0,80	
	Avanzato (con certificazione)	1,5	
Altra/e lingua/e straniera/e (nessun punto)			
Descrizione lingua/e:			
	1)	//	//
	2)	//	//
		Totale parziale	

Conoscenze/competenze/abilità d'informatica (max 2 punti.)			
		Punti previsti	Punti attribuiti
<i>Le competenze informatiche rappresentano oggi un fattore altamente strategico in molte mansioni lavorative</i>			
	Descrizione classificazione		
	Valutazione		
	Base	A1- A2	0,30
	Buono	B1-B2	0,50
	Ottimo	C1- C2	1
a)		EIPASS, ECDL, PEKIT, Cisco e Microsoft Office Specialist. Google Digital Training, ect.	
		Altro: _____ _____	
	Avanzato (con certificazione)		2
		Totale parziale	

Altre abilità/esperienze (max 0,5 punti.)			
		Punti previsti	Punti attribuiti
Per le ulteriori abilità ed esperienze maturate in qualsiasi ambito diverso da quelli precedentemente valutati, debitamente documentate, potranno essere attribuiti 0,10 punti per max 5 elementi distintivi			
	Descrizione/classificazione		
	Abilità/esperienze		
a)	Musica	0,10	
	Teatro	0,10	

	Arti figurative e/o arti applicate (pittura, scultura, ect.)		0,10	
	Altro: _____ _____		0,10	
	Altro: _____ _____		0,10	
	Totale parziale			

Punteggio finale			
			Somma punti attribuiti
	Titolo di studio - punteggio max 8 punti (<i>valutare solo il titolo di studio finale conseguito</i>).		
	Titolo professionali - punteggio max 4 punti (<i>per due titoli in possesso di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente, non è possibile cumulare il punteggio - in questo caso viene considerato il punteggio più elevato</i>).		
	Esperienze aggiuntive a quelle valutate - punteggio max 4 punti.		
	Conoscenze Linguistiche - punteggio max 4 punti.		
	Conoscenze/competenze/abilità d'informatica - punteggio max 2 punti.		
	Altre abilità/esperienze - punteggio max 0,5 punti.		
Totale			

Annotazioni dell'ufficio - (nessun punteggio)
<hr/> <hr/> <hr/>

Luogo e data _____	
	Firma del candidato _____
	Firma del responsabile Recruiter _____



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita..... Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del
progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:

.....

.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

CARATTERISTICHE COMPETENZE

ACQUISIBILI: Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Si è stipulato un accordo con la Società Fondazione Its per le nuove tecnologie della Vita per il rilascio di

Certificazione delle Competenze come da enti abilitati al d.l.g.s 13/2013

Certificazione delle Competenze come da enti abilitati al d.l.g.s 13/2013

Fondazione Its per le nuove tecnologie della Vita con sede Via Orvieto, 45/A Roma Sito: www.fondazioneits-ntv.it ; e-mail: info@fondazioneits-ntv.it; segreteria@fondazioneits-ntv.it Sede legale: Via Einaudi, s.n.c. 00071 Pomezia

(RM) c/o IIS Largo Brodolini tel.: 06121123160 fax:069106204 Sede aggiuntiva: Via Taranto 59/T; via Orvieto 45/A, 00182 Roma - tel: 0670392499 C.F. 97639290580 Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757

2.010 Si è stipulato un accordo con la Società Nomina srl per il rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo

La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle

La Nomina srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico" allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico.

La Nomina srl in virtù delle attività formative che con i suoi formatori specifici in alcune ore del progetto realizzerà per l'Ente monitorerà le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Nomina srl è stata già partner di progetti di Servizio Civile per la certificazione delle competenze negli anni 2010-2018, tra cui L'Università degli Studi di Bari, il Politecnico degli Studi di Bari, Unistrasi Siena e Comune di Roma, Save The Children, Asl Roma 2 e centinaia di comuni ed altri enti pubblici. Breve curriculum

La Nomina srl è stata fondata nel 2010. La Nomina srl si occupa di attività di valutazione e di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale per rispondere alla domanda di servizi specifici nel campo della progettazione sociale e comunitaria e dell'alta formazione manageriale da parte di Enti Pubblici e Privati, Imprese ed Associazioni del Terzo Settore. La Nomina srl è una Società di Consulenza di direzione nella quale collaborano professionisti accreditati all'albo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Funzione Pubblica, del Foromez PA, in qualità di esperti di Progettazione, Formazione, Fondi strutturali, ed iscritti in Albi professionali, Avvocati, Dottori Commercialisti, Analisti di finanza agevolata ed esperti di internazionalizzazione di impresa. L'azienda svolge assistenza alle pubbliche amministrazioni e aziende nei campi della internazionalizzazione, nella ricerca dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per imprese private, pubbliche e per gli enti locali; collabora con soggetti nazionali ed internazionali tra cui organismi riconosciuti anche a livello Comunitario. Offriamo supporto alle aziende nelle scelte strategiche e nell'assistenza continuativa alle fasi di cambiamento. Aiutiamo investitori, imprenditori e management nell'identificazione di nuove opportunità di business development, nella progettazione di interventi di miglioramento della performance aziendale e nella gestione delle fasi di realizzazione operativa, superando il concetto di consulenza e arrivando a relazioni di reale partnership con il cliente.

Nomina srl si rivolge a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo, con competenze e specificità proprie, pianificano, agiscono e/o svolgono attività di promozione e sensibilizzazione in ambito sociale e nello sviluppo del territorio. In particolare la società lavora e continua a proporsi come partner progettuale ed operativo nei confronti di Regioni, Province, Comuni, Fondazioni, Asl, Servizi sociali, Associazioni, Cooperative, Consorzi, Imprese, Università, Scuole. I nostri clienti attualmente sono Enti Pubblici (Pubbliche Amministrazioni, Università italiane, Università straniere, Scuole, Asl, Province, Regioni), Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni sportive, Associazioni di categorie, Consorzi, Associazioni onlus, Fondazioni sociali e universitarie, Cooperative sociali, Enti ed Istituti religiosi, Imprese srl, sas, snc e ditte individuali. Moltissimi dei nostri clienti sono liberi

professionisti che si affidano a noi per la realizzazione di business plan e start up e tantissimi studenti universitari che si rivolgono per i nostri corsi di Alto Management.

La Nomina srl in questi anni ha realizzato tantissimi master in collaborazione con le Università sulle risorse umane e sulla validazione delle competenze. Tantissime attività di orientamento al lavoro, ha in corso diverse collaborazioni con molte associazioni sul territorio sugli sportelli di orientamento al lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione Generale: 42

Formazione Specifica: 88

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Sora per il sociale”

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese